

CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: centrodocumentazioneresistenza@gmail.com

scheda biografica di GIACOMO Mimmo, Achille ALESSANDRIA

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 27.03.2015)

La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.

Giacomo Alessandria nasce giovedì 18 dicembre 1919 (o il 10) a Borzoli allora ancora comune autonomo in provincia di Genova.

Giacomo si trasferisce a Sestri Ponente dove abita in via Ottavia 7/2 (forse via Ottava Società Case) ed esercita la professione di operaio (o impiegato).

Giacomo comincia ad impegnarsi contro il fascismo mentre lavora all'Ansaldo Meccanica.

Unendosi ai gruppi di lotta della fabbrica e alla delegazione di Sestri Ponente, a partire da sabato 15 luglio 1944, con i nomi di battaglia *Mimmo* e *Achille* il ventiquattrenne Giacomo aderisce alla Resistenza e con altri compagni forma la brigata Garibaldi SAP "Mario Sordi" prendendo parte a numerose azioni.

Nel dicembre 1944, su delazione, le brigate nere fanno irruzione in fabbrica per catturarlo. Sfuggito alla cattura, venerdì 12 gennaio 1945 il venticinquenne Giacomo sale in montagna ed entra a far parte della 79ª brigata Garibaldi, poi divisione Viganò, che opera nella zona di Madonna della Villa in provincia di Alessandria. Con lo stesso coraggio Giacomo partecipa a diverse azioni di guerriglia, durante una delle quali viene ferito. Ripresosi, Giacomo partecipa alla liberazione di Acqui Terme.



La divisione Viganò sfilava ad Acqui Terme

Giovedì 7 giugno 1945 il venticinquenne Giacomo viene smobilitato con la qualifica di partigiano combattente.

A fine conflitto, tornato in fabbrica, il venticinquenne Giacomo diviene responsabile del sindacato.

Nel 1950 il trentenne Giacomo guida la lotta contro i licenziamenti con l'occupazione dell'Ansaldo ottenendo la firma di un accordo che salvaguarda sia i lavoratori che la stessa fabbrica.

In seguito Giacomo dirige la segreteria provinciale FIOM-CGIL.

Giacomo è poi eletto segretario del sindacato degli edili, poi del SPI e diviene infine dirigente AUSER, associazione creata per aiutare le persone anziane.

Nel maggio 2003 Giacomo muore a settantatrè anni a Sestri Ponente in provincia di Genova.

FONTI:

[SCHEDA DI ALESSANDRIA GIACOMO](#)

ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA					
Partigianato Piemontese. ALESSANDRIA GIACOMO, MIMMO, ACHILLE ◀ torna alla ricerca ◀ home page					
Codice	AT01394	Numero delibera	Fascicolo	0016351g	
DATI ANAGRAFICI					
Cognome	ALESSANDRIA	Nome	GIACOMO		
Nome del padre	DATI RISERVATI	Nome della madre	DATI RISERVATI		
Fratelli		Sesso	M	Cittadinanza	ITA
Data di nascita	10.12.1919	Comune di nascita	SESTRI LEVANTE	Provincia di nascita	GE
Comune di residenza	SESTRI LEVANTE	Provincia di residenza	GE	Indirizzo	VIA OTTAVIA 7/2
Titolo di studio		Professione	IMPIEGATO		
EVENTUALE APPARTENENZA ALLE FORZE ARMATE					
Forze armate	MARINA	Arma	Reparto		
Grado conseguito	MARINAIO	Località			
Distretto militare	GE				
EVENTUALE ADESIONE ALLA REPUBBLICA SOCIALE					
Reparto RSI	Grado conseguito				
Dal	Al				
ATTIVITÀ PARTIGIANA					
Nome di battaglia	MIMMO, ACHILLE	Qualifica ottenuta	PARTIGIANO	Ultima formazione	79° BRG GARIBALDI
Prima formazione	BRG SAP	Dal	15.07.1944	Al	11.01.1945
Grado conseguito	PARTIGIANO	Dal	15.07.1944	Al	07.06.1945
Seconda formazione	79° BRG GAR	Dal	12.01.1945	Al	07.06.1945
Grado conseguito		Dal		Al	
Terza formazione		Dal		Al	
Grado conseguito		Dal		Al	
Comune in cui è stato ferito		Provincia		Data del ferimento	
Caduto il		Nel Comune di			
Causa della morte					
Prima decorazione		Seconda decorazione		Terza decorazione	
ULTERIORI DATI					
Luogo di deportazione		Dal		Al	
Dati sul retro della scheda					
Annotazioni e rettifiche					

(trascrizione da BANCA DATI DEL PARTIGIANATO PIEMONTESE, proprietà Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea)

BIOGRAFIA DI ALESSANDRIA GIACOMO



Giacomo Alessandria.

Nato a Borzoli (Genova) il 18 dicembre 1919, deceduto a Sestri Ponente (GE) nel maggio 2003, operaio, dirigente sindacale.

Lavorava come operaio all'Ansaldo Meccanico, quando cominciò ad impegnarsi contro il fascismo. Dopo l'8 settembre 1943, unendosi ai gruppi di lotta della fabbrica e della delegazione di Sestri Ponente dove abitava, con altri compagni diede vita alla Brigata Garibaldina SAP "Mario Sordi".

Alessandria partecipò a numerose azioni sino a che, su delazione, le brigate nere, nel dicembre '44, fecero irruzione nello stabilimento per catturarlo. Sfuggito alla cattura, salì in montagna ed entrò a far parte della Divisione garibaldina "Viganò", che operava nella zona di Madonna della Villa.

Da sappista di città a partigiano di montagna, con lo stesso coraggio Giacomo Alessandria partecipò a numerose azioni di guerriglia, durante una delle quali venne ferito. Ripresosi, partecipò alla liberazione di Acqui Terme.

Alla fine del conflitto, tornato in fabbrica, diventò responsabile del sindacato e guidò la lotta contro i licenziamenti: l'occupazione dell'Ansaldo, la firma di un accordo, che salvaguardava i lavoratori e la fabbrica stessa, lo videro protagonista. Era il 1950. In seguito Giacomo Alessandria diresse la segreteria provinciale della FIOM-CGIL; fu quindi eletto segretario del sindacato degli edili e poi del SPI.

Al termine di questo lungo impegno, Alessandria fu anche tra i dirigenti dell'AUSER, l'associazione creata per aiutare le persone anziane.

(trascrizione da www.anpi.it, biografie di partigiani, scaricata 16 marzo 2015)